

1770

25

Conto De Lavori ad uso di Murat fatti nel Palazzo
della Reale Accademia di Francia posto in
Piazza Medicea con ordine del sig.^{ro} Gio. Battista Ot-
tavianini Architetto sotto l'ispezione Dell' Ill.^{mo}
sig.^{ro} Cav.^o Lettieri Direttore della med.^a Da Fran-
cesco Ostenghi capo m^o Murat

E. Poma

Vedi pag. Aprile 1816

Per un pezzo di condotta fatta di
nuovo alla Villa in Giardino, dove
passa l'acqua del sopravanzo, con
il costo, e murat.^a in Colla nelle im-
beccature di p. l. di condotte di terra
della forma fanelle da quattro co-
sto, e murato 46.^o sp. mattoni ordina-
ri, e 46.^o lb. Vecchi della casa rimuen-
ti che formano scialino dove spongo
no i vasi della fioritura

1:11 Per il muro di un pezzo di sponda ripre-
sa alla med.^a Villa Lung. p. 2.^a att.
p. 1. gross. p. 1. terra a stagna incolla-
to da due parti fatto diverse rap-
penti di spionat.^a sic.^o e Colla nel
muro vecchio di D. Stef. ap. p. 42. e 1. p.

1:11
1:85

Per diversi pezzi di Satta di Moaraja
 na della casa mepe in opera, i muratori
 si sopra i muriccioli dove porgono
 i tegoli, stesi assieme p. 11. Sarg. p. 11.
 g. 11. p. 11. temp. riciat. fratez. di
 fitta

1. 10

Per il tempo di 24 giornata di Moaraja
 i Carraone impiegati in mettere in
 opera la tabacchetta di Legno sopra
 quelle di Moaraja ai fedini, segue
 fatto la traccia nel muro per il
 murato, stesi assieme p. 11. Sarg. e

58

fond. p. 11.

Segue allo studio a piedi
 — alla villa sopra le misura della
 fitta

Per il tempo di mezza giornata di
 Moaraja i Carraone impiegati in af-
 sistere lo stagnaro in mettere in
 opera una fontana di Satta ad
 lan Luernale sopra il Cutto di
 D. studio, lung. p. 11. segue il tem-
 po di altra mezza giornata di me-
 di fine impiegati in levare di una

1. 68

di Danni di acqua piovana che
 si erano in D. Cuttolion il costo di
 11. 12. Sarg. e 11. 11. finali mepe
 si sopra a di in luogo dell'ist.

1. 10

ti mancanti

— Ai 12 Maggio —

Segue allo studio a piedi
 Per il tempo di una giornata, i mepe
 di Moaraja, i Carraone impiegati in
 aver rivestito, ed accomodato il Cutto
 che sopra D. studio, e levato di un
 di Danni, e dove dove si piovana
 con il costo di 11. 11. Sarg. e 11. 11.
 finali mepe sopra a di in luogo
 1. 90 dell'ist. e mancanti

— segue al Palazzo —

Per il costo di muratura di 11. 11. mattoni
 rotati, e tagliati a tutto taglio mepe
 per le pavimenti in diversi siti
 — 11 si valuta

— Ai 18 Maggio —

— Panza del V. d'acqua —

Per aver rivestito, e rivestiti diversi
 mi di pavimenti alla fabbrica in D. seg

1. 3. 54

opione p. di larg. e fondo p. di
- 372 natura -
- Sei 20 D. -

segue all'Orto di Napoli

Per il tempo di una giornata di 11^{ore},
il Garzone impiegato in demolire
un pezzo di Stravica da dove si
perdeva l'acqua che cade nel Vas-
tone, segue rifatto di nuovo la
Stravica con mapo sotto di tempo
a stagno lung. p. 6^{1/2} alt. p. 1/2 gr.
p. 1/2, loto e murato, 11^{ore} di lavoro
mezzo murato nel fondo della
med. segue le sponde che posian-
tano sopra a detto mapo Lung.
apim. p. 13 alt. l'una p. 1/2 gr.
p. 1/2, coperta con il cop. e
murata di 11^{ore} 7. mettoni propo-
sion due pilas di mura sopra a che
gli formano cappello murat fra
n: 80 l'alt.

3:172 segue al Palazzo

Per il tempo di mezza giornata di
11^{ore} 7 Omine impiegati in asser

calato l'Arma che stava sopra
- 1:102 il Portone del Palazzo -
- Sei 20 D. -

Per il tempo di una Mattata di

11^{ore} 6 Omine imp. in asser ritirate
ad atto, e rimessa in opera la
sud. Arma al med. sito, lavora-
to con incomodo di due Omine in
n: 80 stimate sopra il cavallo

Sei 20 D. -

segue nella Villa

Per il tempo di 11^{ore} 6 giornate di
due mesi, 20 Garzoni il giorno im-
piegati in disfare il tetto che
copre il bagno della Novissima tra
grattato tutto il materiale, ed

9:75 Segname e consegnate

segue nel Palazzo

Per il costo e murato di due matto-
ne rotati e tagliati a tutto ta-
glio, di uno Veschio della casa si-
murato ne pavimenti, e fatto p. 1/2
di spigole con gesso ad una gashia
in d.

Adi 28 giugno
Per il tempo di una giornata, e
mezza di due M^{di}, e due Ga-
zone impiegate in spurgare, e
polire il Pozzo della med. N^{ve}
ra, e levare tutte le specie, e
paleinacci cadute in d. Pal med.

n. 10

Fatto desfalco

Per diversi pezzi di muro ripre-
si in d. dove erano sgrottati, e
ritapate, Lung' app. 10 br att. 15
gato. si va senza nicchia, fratez. di
3: 90

Per il tempo di una giornata di
M^{di}, e G^zzone impiegate in fu-
re il cavo di terra, spurgare, e
polire il Bottino, e chiavichetta
che porta via lo sturo, e sopra
vanzo della Fontana nelle spiaz-
ze da tutto il mattino, e in detto
tempo spurgato, e portato il fondo
di d. Fontana dalle fessure, e im-
80 mondine che vi erano

7: 16 Per aver fatto li buchi, e murato M^{di}.

firma a due grappe alle sinistre
non gesso, si fregge dentro il Palaz-
- 60 30

Sequono le Lavori fatti nella
Forma di Villa Medici
per quella parione

Ne aspetta alla Real Academia
di Francia

Per il tempo di M^{di} 16 giornate di
M^{di}, e un Uomo impiegate in fare
li necevan fare per d. Forma
assistere lo Stagnaro murare
ha accomodato tutte le condotte
e si ha fatto li accoppiare dal
Datore, e Legature. Due mura-
va, e in d. tempo levata e ridotta

11: no

l'acqua più volte
Per il costo, e murato di M^{di} 36.
mattoni ordinari messi in suo
go di notte con camicia di Calce
spianata sopra, e murato a
1: 60

Stagno M^{di} 15 Legature
Per diversi pezzi di muro ripre-
si in d. Forma Lung' il G^zno

p. 3. alt. p. 2. figure Lung. p. 4 = 2.
 p. 5 = 1/3 p. 6 = 1/2 p. 2. p. 18 = 2.
 p. 7 = 2. gros. raffi p. 2. terza la
 6:40 *Verat a ettagno*

Per tanti p. legati del proprio per
 p. 32. Di candele e Foglietta una
 Di Olio Peruto p. lib. Lume e
 Lanterne nelle Savoni fatti in

3:35 *D. Forma Spejo p. 3. 86*

9:77 *Il suddetto conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi*
 23:40 *Cinquantatre, e baj. 81 1/2 mta. Roma questo di ottobre 1885*
 7:16 *Wico, 63 = 81 1/2 mta. Pio. Botta. Ottaviani Archit. Com. 60*
 13:11 1/2
 3:17 1/2
 3:54
 1:68
 1:85

O *Risunto il saldo del presente*
Conto - Francesco Osleggi

53:81 ±

250

Conto

Spett. alla Reale Accademia
di Francia

on

Francesco Blonghi Capomuro Murato

Conto

De Lavori fatti ad uso di Chiavaro come Francesco Contica
za in servizio dell'Accademia Venale di Venezia con Ordine
del Direttore Monsieur M^{re} In Paris 1785

Levaver fatto una Bandella lung: p^{oi} 9 di
peso Libbre quattro, e porta in Opera al
Magazzino della Legna di Cucina che im-
porta

30

15

Levaver fatto due Branche inginocchiate
alla loro misura di lunghezza p^{oi} 14
l'una, che sono porte alla Cucina che im-
porta

no

30

Levaver levata la serratura della Porta
accanto alla Fontana, fattoci la Chia-
ve Maschio Nuova, aggiustata la Molla,
e rimessa la d^a Serratura in Opera, che
importa

no

30

Levaver fatto un Catenaccio tondo della
lunghezza di p^{oi} 12 che importa

70

190

Co

Per aver fatto quattro *Bechizotti* a due punte
 lunghi mezzo palmo l'uno, che servono all'
 Medesimo Catinaccio, serve guidare
 la Porta del *Receptorj*, che importa

40

Per aver fatto una serratura nuova, con la
 sua Chiave, e due Staffe a due punte, che
 sono messe sopra la medesima Serratura
 ed averla incassata alla medesima Porta
 che importa

25

Per aver fatto tre Viti a Legno a Porta Crase
 messe alle Cerniere d'uno sportello della
 Casertella, che importa

10

Per aver fatto una Chiave ad un Gambel, che
 importa

10

Per aver fornito tre palmi di Catena di Ghisa
 per una Porta, che importa

50

Per aver fatto una Chiave alla Porta della
 Cucina, ed aver aggiustata la serratura
 e rimessa in opera, che importa

30

Per aver fatto per Maniglia con la loro Be-
 chizotti a punta, e volanti di dentro adli
 serratori della Cucina, che importano

60

Per aver levato la serratura alla Porta che vi
 alla Loggia sopra il Palazzo, e fatti la
 traversa, che tiene il Conoscito, e aggiustata
 in tutta la serratura, e rimessa in opera
 che importa

100

Per aver messo di nuovo una serratura che
 appartiene all'Accademia, alla Porta del
 Receptorio, e rimessa di nuovo in opera im-
 porta

100

Per aver fatto quattro Cerniere servono
 alle Lavete che vanno sopra li Luoghi
 Comuni, importano

1.10

Per aver fatto otto Caricchie, che vengono
 ridattate sopra la medesima Cerniere
 importanti

15

Per aver fornito sedici Chiavi di le mae-
 strine e Cerniere, importano

54

Per aver sbucato un buco ad una serratura
di uno sportello della Carrettella, ed a-
vergli dato la Ceca, ed avergli fatto una Chi-
ve a tutta Ceca, e messa alla detta Serratura
e porta in opera importa

1.5 _____ 18

Per aver fatto un dato all'u. Vita del Campa-
so della Carrettella, importa

0.5 _____ 18

Per aver levato la serratura del Bottino
che conduce l'Arqua dalla Villa Medici
alla Vigna della Corsara, ed avergli ta-
gliati li Dati, che erano rognati, ed
aver portata la serratura a Bottegna, ed
avvela disfatta, e ritirata tutte le parti
che erano soppinire, ed aggricata tutta
la serratura, ed avergli fatto una vite,
ed un dato, e li Chiodi, e rimess' in opera
la detta serratura al detto Bottino, im-
porta

5.0 _____ 80

Per aver fatto una grossa chiave alla di-
ta serratura, importa

1.5 _____ 10
0.5 _____ 10

Per aver fatto andare le due serrature della
ferrota, che erano ruzzinire, e fatto la
Cappatura sopra l'entrate delle due serra-
ture della detta ferrota importa tutto

no _____ 20

Per aver levato la serratura della Botte di
Pescio in fondo della Villa Medici, dove sta
tuota la botte di l'Arqua, fatto una Chi-
ve di Nuovo la Mappa a el, e fatto
li suoi scanni

1.0 _____ 80

Per aver fatto un picciotto sopra la Corro-
ta, e aggricata la Molla della medesima
Serratura importa

1.0 _____ 10

Per aver fatto due Caricchioli che chiua-
dano la detta ferrota importa

1.0 _____ 10

Per aver levato la serratura della Camera
del Numero 113. alla gran Loggia, aver
rifatto tutti li scanni della medesima
Serratura, ed avvela disfatta, e ritira-
ta, e rimess' in opera, importa

no _____ 30

Per aver fatto due pezzi di ferro, che por-
tano sui quarte di lunghezza 8. Once l'uno

1. 0. 12 _____ 9. 00

E che non si battute sopra la Med. per te

Da una parte, che non si battute sopra la
ferrota nelli due Corni dove la Statua
di Roma, le Med. fessi, dall'altra parte
sono medati con il fesso, che sono di bronzo
gherza l'una a più di tutte due impostano

Per averli giarati impostano

Per aver levata una serratura dalla botte
della Camera Numero 100. alla gran loggia
ed averci fatta la serratura, e Croce destra
la medesima serratura, e fattori di Scari
tri dentro la detta, e rimessa in Opera
e fattori otto grandi chiavi impostano

Per aver levata la serratura della seconda
botte, che va alla sala dove s'entra il
Direttore, e fattori una chiave di nuovo
con la mappa fatta ad. e fattori le due
bocchette, e inchiodate da una parte,
dall'altra dove servono gli stringe l'ente
noro della serratura, ed aggiustarsi la
Molla, e si scanni, e rimessa sopra la
Med. Serratura impostano

40
8. 65

60

E Per aver rifatto il botone del fessato
di una serratura con il ferro, davergli l'in
mezza una gherza di Lamiera sopra la parte
serratura che era rotta, ed averla la stadi.
sa al serratore di un' imposta

Per aver agitata sopra la botte del numero
11. ed aver aggiustato la serratura, e controlla
tura, e rimessa sopra imposta

Per aver fatto andare tutti li Catenacci della
Fonoteca, e della Turbine dell'appartamen
to del Sig. Leves impostano

Per aver levati due dei detti Paletti, e fattori
di nuovo due pioggetti, ed avergli rimessi
ad un'altra Funerata, e fattori un'altra da
letto all'altra Posizione impostano

Per aver fatto la Mappa a due Chiami, che
servono per serrare il Credenza dentro
l'appartamento del Direttore impostano

Per aver fatto una Parta ad una Chiave
che serve a un'altra Credenza impostano

1. 076

18. 81

	Per aver levato la serratura dall'abito sotto la stada che va alla cucina del Magaz. vino della Legna, e Casbone ed aggiustata la serratura, e rimessa in opera imperiosa	10
	Per aver fatto lo scudiscio, ed avuta messa in opera la porta imperiosa	05
	Per aver fatto un brachioletto, ed averlo messo al muro ch'ave un il ripo, che va a chiudere la med. serratura imperiosa	07
	Per aver levate due serrature dentro l'appar- tamento del Sig. Lettieri, ed una delle porte Serrature fattoci la Chiave femina ben pulita, e fattoci tre scanni dentro la med. serratura, e fattoci due griglia- li che tengono la Cassiola, e rimessa la serratura alla porta dell'appar- tamento imperiosa	60
	Per aver fatto le Chiavi all'altre due ser- rature, una trapezoida, chegata, e messa alla porta d'una bottoneria porta	30
		11.11

	Per aver levato la serratura fattoci la Chiave ma- schina, e messa in opera alla porta della Cantina imperiosa	11.11.1881	30
	Per aver fatto sette braccioli S. di lunghezza un palmo, e S. Croce l'uno, e S. altri due di lunghezza un palmo, e mezzo l'uno, e ciao- schiodo uno dei braccioli fattoci un occhietto a viso a legna, ed averli impiegati tenendo della serratura imperiosa	9 ^{te}	1.18
	Per aver fatto due altri brachi a viso a legna e due altri braccioli, ed averli impiegati a tenere dell'altra serratura imperiosa	08	10
	Per aver fatto una ferrata imperiosa di un pe- taro di un palmo, e mezzo di lunghezza otto once di altezza con sei pezzi di ferro e nella med. ferrata 30. buchi, e 10. bu- cchiture, che serve per la Chiave della fontana imperiosa	1.10	1.80
	Per aver fatto un frangino a vista di due ghiera un palmo, ed averlo messo della fontana imperiosa	no	38
		11.11.1881	11.11.1881

Per aver fatto un lampino che tiene guida

l'arco di fenestra imposta 03

Per aver fatto una maniglia e meza in legno

ad un sportello di una fenestra imposta 07

Per aver fatto 6. rampini per aprire lo sportello

di detto fenestra imposta 10

Per aver preso un cornello tanto alla Lucina

quanto di fatto tutto in pezzi ed accollati li

due larchi, e fatti li bughi di nuovo di

trapiete, e fatti li code di nuovo imparte 30

Per aver fatto lo sportello di nuovo del detto

cornello, che era di l. si spiegati le quiste

di stropie di g. abidere la meza sportello

imposta 11. 30

Per aver fatto un craccido di lunghezza 3 piedi

ed aver meza al di sotto di Lago e alla porta

al boschetto, da una parte aver sbagato

un buco al muro, ed averlo murato con il

gesso, e dall'altra parte fatti un o. d. con

il suo dato, ed un gruppo chinò meza sopra

il Lago, che imposta 1

17481

Per aver fatto altre tre vite a dato una di

lunghezza un palm, e le altre due di lung

hezza 7. Come una, e averle meza in

due il legno nel capo del arco di sotto delle

porta che va al boschetto imposta 20

Per aver appurato al Muro di una Chiesa

sopra la serratura, e inchiodata le candelle

sopra le altre parte della medesima Chiesa

inchiodare le serrature di un timone in tutto

imposta 10

Per aver fatto l'armatura di una figura di legno

contro il frontone di lunghezza palmi 7.

la med. figura con del vecchio ferro avestato

tracciato e bellito, e piegato sopra la sua curva

ra al d. Per questo, ed aver fatti molti

pezzi di ferro di trapiete agli larchi il tutto

imposta con il ferro 11

Per aver fatto 5. ferri in di lunghezza quindici

e due di lunghezza palmi 12. e un altro due

di 5. ferri loro meza alle fenestre di l.

frattanto, quattro fusi parati del chimo 3. 10

n: 30
s: 11

3. 11

03

07

06

30

n

37

3784

Per aver fatto 10. di ferro vecchio di una
Gutticola, che era bruciata, che era servita
agli bagni dove era il fuoco, che castelli
la litta che sono p. 10. S. che in debba alla
adornia

Per aver fatto una serratura di due girate
con una Chiave femina, e averle sopra
una porta a S. factum, imposta

Per aver fatto di lavorare di lunghezza quasi
1. una mano, e farvi 6. Vaghi di cricche

Per aver fatto 12. Caricchioli o Pistallate
che servono gli S. lavorare, imposta

Per aver fornito 10. Chiodi di ferro
imposta

Per aver fatto 3. Campanelle, e averle montate
con il ferro nella tralla, che imposta

Per aver fatto un ferro di quadrante di lung-
hezza quasi 9. e farvi li due bracci a girare
e tutto fatto con il vecchio ferro dell'incasso
ma, e rivestire molti pezzi di ferro ap-
pie, per aver ad una funzione della molla

1. 05

1

1. 08

1. 10

1. 25

1. 25

1. 40

39. 09

Per aver fatto 10. Anelli con relativi
che sono sopra ad un Banco dentro la Banca

30 Delli due Anelli di S. lino, imposta

Per aver fatto la spittura, e per averla
foga, ed averla pulita, e viaggiata con
1. 10 delle gomme di S. lino, e per averla

Per aver fatto una carta, e averla
ed averla sopra alla terra, che si deve fare
10 le forme di S. lino, imposta

Per aver fatto, e averli le stampe di due
40 ferri a tirare, imposta

Per aver fatto la serratura della porta del
Conte, e farvi una Chiave di mano, e farvi
la chiave ad un altro Banco, e farvi li
dentro la serratura, e farvi le
10, e farvi la serratura, e farvi
chiodi di S. lino, e farvi
40

Per aver fatto due bracci di ferro, e di lunghezza
quasi 3. l'uno di altro due due
10 farvi la serratura, e farvi
60

Per aver fatto una serratura
ad una porta, che imposta

3. 40

39. 09

1. 40
3. 17 1/2

Per aver fatto due lampioni, ed averli in-
giogati di tenere uno, spembarlo sopra un
Camino, importa

05

06

Per aver inchiodato due Salotti sopra una
Vestina, che importa

05

05

Per aver fatto 8 lampioni di tenere una fa-
glia di lamiera dentro un Camino impo-
rta

10

10

Per aver fatti 12 piccole Bandiere di ferro
ferro molti di più di lunghezza ed
altri di più di uno, e farci su ochi
aquara che servono gli dotti Bandiere
ed averle impiegate sopra le fenestre, che ser-
vono gli Tele, importa

1:70

11

Per aver di fatto la spiritera e timone tutta
ed aggiustarci delle perre e farci di
dove fare ed aggiustato un fochetto
e timone ogni, importa

70

80

Per aver fatto una Molla, ed averla impie-
gata al Camino, che serve girare l'acqua
di fuori dentro la Molla, importa

115

60

Per aver aperto la porta della Botega del piccolo
quartiere, farci la sua serratura, e riabi-
tata e fatto la chiave importa

115

50

3:30

47 40

Per aver fatto due Bandiere di lunghezza
quasi uno con il loro mezzo marcato a
cra, che sono, e farci 16 Chiodi, ed averli
al fochetto importa

33

45

Per aver fatto una Vite adatti, ed averla impie-
gata ad un quarto di una Vite della Carrucola
importa

10

10

Per aver fatta una serratura a Capote a due
ora a due Viti di chiave, con buoni ferri
dentro la serratura, chiese rogante, e qualita
e farci il suo scudetto e la sua conchiglia
sua o due grappe, ed averle impiegate con il pezzo
la serratura a mezza con le due porte

11:10

3:30

Per aver levato la serratura dalla porta gior-
dare al piccolo appartamento della Tradition
a S. Pietro, ed aver aggiustato la serratura
farci due entrate, ed averle chiudere
fatto, e logna nella serratura e farci
di nuovo i ferri, ed aggiustare le perre
del Salotto, e farci la Molla di nuovo
aggiustato il tutto e fatto anche bene, ed aver

1:83

51 45

la detta serratura che importa 80
 Per aver aggiustato tre Chiam. sopra la med.
 serratura, che importa 100
 Per aver fatto una Vite a Dato di lunghezza
 ed avuta mejo alla Vite a Dato che importa 35
 Per aver addezzati due fessi di Cofferata.
 Caccia 12 l'uno di lunghezza a pini 2
 l'uno che erano piegati a Bellona in due
 luoghi e ciascheduno serviva a tre figure
 gli ferronari e gli fessura imp. 80
 Per aver fatti due altri fessi di lunghezza
 pini 3. E uno quadrato l'uno, che grava
 na 10 = che importa 75
 Per aver fatti due fessi di lunghezza pini 6
 l'uno per aver il Bagato un buso in ogni
 quinta delli detti fessi che peivano
 di lo ogni fesso, che serviva a tenere
 un legno addejo una Colonna all' Aveo
 che ci sono le Statue di marmo imp. 70
 Per aver fatto nel fondo del gran crado che era
 a Porta Piazzana fatti uno pezzo

SS. SS

SS. SS

n. 70

a ferratura che serve a chiudere la porta della
 stalla, importa 50
 Per aver comprato un Lucchetto che da alla med.
 porta, che importa 30
 Per aver fatto uno grosso serratura con una Chiave
 ve femina, e tre scanni dietro la serratura e
 fatti il suo scudetto e la sua Chiave di ferro
 doveva chiudere la serratura, importa 100
 Per fatti una spiga di Sempisura di la bacchette
 di ferro di lenestra, che importa 15
 Per aver fatto di nuovo una Calotta che serve a
 prendere il fuoco alla Cucina, importa 30
 Per aver fatta la Cuore serratura alla Porta d'aveo
 dove il Divo accanto la Cucina la d'aveo serratura
 era un mezzo galas si quadrare con due
 Saffetose a punta riportate sopra la d'aveo. Chiave
 aver il Bagato le Bugli, e mejo sopra la nuova
 porta con i suoi chiudi, che importa 50
 Per aver levata la serratura dove era l'Ingenieria
 e fatti una Chiave nuova trasparente e appa
 tratta la serratura, per simile un pezzo importa 40
 SS. SS

n. 60

SS. SS

	Per aver sporgiato il Marceccio della cucina	
no	ed averla ricomparsa, importa	10
	Per aver composto una Sodezza per fare un fiasco	
	per il Sig. delle Segretarie del Sig. Lettieri	
80	Diricorre che per il Sig. 2 importa	80
	Per aver inchiodato li piedi del Vecchio fucore	
07 ^{1/2}	importa	10
	Per aver fatto due Maniglie in due parti del	
30	di buccia importa	10
	Per aver fatto due Cattedre in punta che serve	
	per tenere due fari della Cantina alla del Dire	
10	ttore	10
	Per aver aperto a forza la botto sopra lo scale	
	accanto la cucina che va alla legnara	
16	Daggiustato la serratura importa	10
	Per aver fatto una Chiochetta di latice e	
10	con la sua tasella importa	10
	Per aver fatto una vite con il suo dato e mezza	
	ad un quarto della fucoria alla del Direttore	
no	importa	20
	Per aver levata la serratura della Cantina acc-	
	anto la cucina, fatti le due bocchette	
1:20 ^{1/2}		60:80

	Sopra le due cantine della fine della med-	
	serratura, ed aggiustato li leoni, e si porta	
no	in opera importa	30
	Per aver levata la serratura del numero IIII alla	
	gran Loggia, avendosi fatto la stampa alla chiave,	
	ed aggiustata la serratura che era rotta, e si	
no	mezza in opera importa	30
	Per aver fatto li Squadre di lunghezza con	
	palmo l'una di parte, e fatti 6 buschi di	
	parte ad li Squadre che servono alla bene-	
80	stra di un Penzionato importa	1
	Per aver fatto li Chiavi di li Squadre impo-	
05	porta	26
	Per aver bullito un pezzo di ferro ad un fucore di	
05	tenitura importa	20
	Per aver levata la serratura dalla Cantina piedi	
	li scale, che va alla Camera della guardiaroba,	
	fatti il Ponte della Stella, aggiustato li leoni	
	e la serratura si mezza in opera importa	
10 ^{1/2}	Per aver levata la serratura di una Cantina ed aver	15
	aggiustato una chiave vecchia dell'Accade-	
	mia, e fatto li leoni alla serratura, e si mezza	
	in opera importa	10
17 ^{1/2}		60:80
1:60		60:80

Per aver fatto di nuovo un paio di Molle, e cavate
 grate alla sua stoviglia, importa — 50

Per aver levata la serratura dalla porta della
 camera della Pensionari a 17.10, e rifatta la
 serratura, e rifatti li cantri, e di nuova ruota
 rotata la Chiave, e rimesso in opera la serratura
 importa — 30

Per aver levato 6 serrature, e fatto un Cerchio, e
 due ad un'altra a S. Gaetano, e fatti due Chiave
 ve trapanate, ed aggiustato le 6 serrature
 e rimesse in opera, importa — 70

Per aver fatto due serrature di nuovo, e la sua Chiave
 ve trapanate, e messe in opera le due serrature
 sopra tavola nel Med. Appartamento, importa — 1.10

Per aver levata una serratura dalla porta del
 gabinetto accanto alla gran Sala di S. Gaetano
 e fatti la chiave nuova trapanata ed aggiustata
 fatti li cantri, e rimesso in opera, importa — 1.10

Per aver fatto due Occhietti a vista al legno, che
 servono a tenere chiusa la porta di un letto
 nella stanza di sopra al sopra un Pensionato, importa — 10

Per aver fatto 2 pezzi di Lado, e rimesso in opera
 importa — 66.11

la Stufa di Monsiu Letric nel suo studio, importa — 1.10

Per aver fatto 3 pezzi di ferro per il ricinto della Stufa
 e rifatti con delle Chiavi, importa — 1.90

Per aver tagliati li piedi, e rifatti li piedi
 della detta Stufa, importa — 40

Per aver rifatto il ricinto della Stufa, ed aggiustato
 dentro, e rimesso in opera, importa — 80

Per aver fatto la Chiave dentro il tubo gettatura
 il Caltro, importa — 40

Per aver fatto un semplice g. e messo il tubo ferro
 al muro, importa — 10

Per aver fatto un pezzo di ferro di lunghezza
 più o meno, che serve a tenere li mattoni dentro
 la Stufa, importa — 30

6: 116
 3: 10
 1: 80
 2: 90
 7: 80
 7: 70
 7: 83
 3: 30
 3: 10
 3: 17
 30: 89
 5: 17
 3: 18
 7: 87
 4: 17
 4: 07
 5: 05
 2: 07
 1: 95
 4: 05
 4: 77
 1: 70
 58: 84

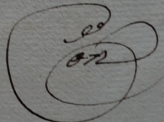
In tutto 23.10

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa soldi
 Cinquantafingue, e 234 mila della Casa di S. Gaetano
 2416
 2416, 234 mila per la Casa di S. Gaetano

pour aquit Francois Ancienne
 le 30 de Septembre 1815

262

Conto
De' lavori fatti a uso di Chiavari
p. servizio dell'Accademia
Reale di Francia


Francesco Casazza
Chiavari

Costo

Di lavori fatti ad uso di Vetraro per servizio dell' Accademia di Francia posta a villa Medici con ordine dell' Illmo Sig. Le Miere Direttore della med.^{ona} a tutte spese e fatture di Felice Durani vetraro sud. come in appressarsi deservono

Ad 14. Febbrao 1815 =

In Camera di M.^o Herold messo un vetro — 06
e piu in camera di M.^o Petiton messo
3 vetri del mio ed un piombo — 19

ad n. 2.^o
Nella camera dove mangiano i Signori pensio nati messoci 3 vetri del mio — 18

In camera di ad 7. Marzo =
un Sig. Pensionato vicino la loggia per aver rimpiombato due specchi a tutta luce con vetri sani n. 36 — 72

Per n. 10 legature di latte — 10

Per averci messo n. 3 vetri nuovi del mio — 30

Per altri n. 6 vetri sani in luogo di tanti che erano scarrigfai, abbonando li sud. baj. 13 recata per il di piu — 18

Ad 14. Aprile =

In camera di M.^o Picot al n. 14 messoci n. 6 vetri sani del mio — 36

Segue

e più in camera della biancheria messo
 due vetri un pezzo di piombo e n. 3 saldature — 16
 e più ancora nella sala del nudo per aver
 ripolito il fenestrona — — — — — 18

e messi n. 13 vetri del mio — — — — — 78
 Per n. 6 pezzi di piombo, e n. n. 3 saldature
 per causa di un colpo di vento — — — — — 30

ad n. d.
 In camera di M. Desboeuff al n. n. 3
 sopra la loggia ripolite due fenestre — — — — — 10
 e messi n. 3 vetri del mio — — — — — 18

ad 16. Maggio

In Camera del sig. Direttore due vetri — — — — — 10
 nella camera ad 30 d.
 sopra la loggia al
 n. n. ripolite due fenestre — — — — — 10
 Per n. 7 vetri mancanti e fatte di verse
 saldature — — — — — 10

ad 13 luglio

In camera di M. Pradi al n. 3 due vetri — — — — — 10
 due pezzi di piombo e due saldature — — — — — 05
 e più da M. Petron al n. 4. n. 3 vetri — — — — — 18

Il suddetto Conto valutato a voti giusti, prezzati importa Lire di Cent. n. 88 1/2
 que, e baj. 11 mila In fede di Roma 30. Aug. 1815. n. 100 1/2
 On 5: 1/2

Nice, s. 11 mia Gio. Bauer Ottobrini Architetto Cap. h
 Felice Durani o ricevuto il soldo
 del nu. conto

264

41

Conto
della Accademia di Fran-
cia posta a Villa Me-
dici

Con

Felice Durani Vetraro

Lavori fatti ad uso di vetraro per servizio dell' Accademia Reale di Francia posta alla Villa Medici con ordine dell' Illmo. Sig. Le Sireur Direttore della medesima a tutte spese e fatture di Felice Durani vetraro sud. come in appresso si descrive

ad 3 Bre 1615

Ad Gaetano da M.^o De Forastier allo suo studio

- 48 nel fenestrono messoci n. 4 vetri
- 10 n. 4 dei quali sono stati rimpioibati
- 15 con n. 15 saldature
- 15 E n. 10 legature di fil di rame

E più da M.^o Panzerò in sua camera

- 39 messoci n. 6 vetri un piombo edue saldature

ad 10 I

In camera del Sig.^o Direttore messo n. 6

- 38 vetri edue piombi

e più in camera della guarda rotto messo

- 12 n. due vetri del mio

ad 15 E

In camera di M.^o Desbois al n. 119

sopra la loggia messo n. 4 vetri emegzo

- 28 del mio da un piombo

ad 19 I

Nella stalla per aver rimpioibato un sportello

- 70 di N.° 18^o vetri sani
 08 Per N.° 12 legature di latte
 e N.° 6 legature di fili di rame per la
 retro bacchettarii per impedire di scattare
 79 e messioci N.° 14 vetri del mio

ad n.° 1

- Incima le scale delli Sig. Pensionati in
 camera di M. Arand per aver rimpiom-
 bati due sportelli di N.° 36 vetri
 Per N.° 10 legatura di latte
 1:48 e N.° 7 vetri rotti del vento

ad n.° 2

- Del studio del Sig. Direttore per aver
 rimpiommati un sportello di N.° 16 vetri
 Per N.° 3 legature di latte
 Per N.° 2 vetri che mancavano
 60 e piu in altra finestra due vetri

ad n.° 3

- 06 Nello studio di M. Cortot un vetro
 06 In camera della guardiola un vetro
 E piu di M. Hort un vetro un piambo
 09 e due saldature
 E piu nello sala dove mangiano i Sig. Pen-
 sionati ripolito la finestra e messioci
 02 due vetri che mancavano

4:08

Sieguez

ad n.° 4
 In camera di M. Cortot ripolito la fine-
 10 stra

ad n.° 5

- In cucina del custode della Salleria per aver
 rimpiommati due sportelli di N.° 30 vetri sani
 Per N.° 12 legature di latte
 e messioci N.° 10 vetri del mio che N.° 4
 erano rotti e N.° 6 erano scarsi aprai et
 inservibili abbonando li sal. di baj. Due
 per cadauno resta
 1:11

ad n.° 6

- Ad. Duetero da M. Desbocault rifatto di nuovo
 un piccolo sportello di N.° 6 vetri
 una legatura di latte
 ed un sacchetto di ferro lungo un polso mezzo
 e piu del sur. ripolito una finestra di
 mezzi vetri e messo N.° 11 mezzi vetri che
 73 mancavano

ad n.° 7

- In camera accanto la cucina al N.° due
 per aver rimpiommati due sportelli di N.° 20
 1:08 vetri sani
 Per N.° 14 legature di latte
 e messioci N.° 10 vetri che erano scarsi
 aprai ed inservibili percio abbonando li

3:33

Sieguez

78 sud. 16 vetri a baj. due luno resto
 e piu per n. 4 quadrette di ferro nelli can-
 toni dei telari p fortificarli che erano
 sganganati la sola fattura per averli chio
 06 dati

Ad. Sactano de M. de Foratier nel suo studio
 messo di n. 6 vetri del mio rotti delli fa-
 36 legnami

ad ng. d.
 Del primo appartamento per aver rippolito
 n. 6 fenestroni di lastre e n. due tremò
 con tripò ed acque vite il tutto con diligen-
 2:ns za ed attenzione

E piu nello commera torchino per aver mi-
 so una lastra rotta del uscio la sola fat-
 15 tura

E piu de M. Cavestie al n. 6 per aver rim-
 piombato sola n. 6 vetri in un sportello
 15 dello fenestra perche cadevano i vetri.

n: 78 Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa scudi Dodici, e bai-
 3: 33
 4: 08 e mta. In Fedel. Roma questo di 30. Gen. 1816
 n: 08 Felice Durani
 1 n: 18 Gio. Batt. Ottaviani Architetto Cam. 60

Io Sotto. ho Vicevuto il bollo del sub. conto

Felice Durani

268

— Conto —

Della Accademia Reale
di Francia posta d'Orléans
Medici — — —

Con
Felice Duranti Vetrario

Conto

Di Lavori fatti, e robba Data ad uso Di Stagnaro per servizio della R.^{ta} Accademia di Francia con ordine Di Monsiour Lettier Direttore Di D.^{ta} Accademia, e Sono come appresso, cioè

Adi 1.° Gennaio 1815

- per la nuova Fontana Del Setimo accanto il ba-
gno dato palmi mio Condotta nuovo Di peso
1.05 libbre 16^{1/2}, che a baj. la libra
- per aver dato una mia Chiave Di metallo Diritta
1.00 Speso Del proprio all' Ottonaro 1.10
- per aver dato un boccale Di getto Di metallo Speso
30 Del proprio all' Ottonaro 30
- per aver sostagnato le favole, D'anello maschio
meffa assieme saldato sotto il suo fondello
Di mio ^{vigib.} Ottono, che per robba, e fattura
1.5
- per aver preso un pezzo Di condotto nuovo im-
boccato nella favola Della Chiave saldato
1.5 al Crave, che per detta ad.
- per aver fatto rompere il muro, e scoperto
il condotto che porta l'acqua al bagno
levato l'acqua, e fatto il buco al condotto
alla misera Della favola Della Chiave
grulito intorno sostagnato, ed imboccato
la favola Della Chiave saldato in'ope.
11.95

- 30 m che assieme
 per la testata Del fondotto tagliata a scarpa
 e pulita dentro colla spugna dentro sotto
 quato il boccale De metallo con mio stegno
 che per detto 2. robba, e fattura
- 30 per aver propo detto boccale imboccato dentro
 la testata di detto fondotto saldato in opera,
 che per detto a.
- 30 per tempo di levare, e dar l'acqua, e stia
 che andava bene
- 15 per la Stufe Del pensionario alla Loggia
 mancava un pezzo di Cannoni per por-
 tar via il fumo dato mio nuovo palmo di
 Cannoni attraverso saldato, e imballato
 to, che per d. abaj.
- 30 per averlo rimesso in opera tutto rimbo-
 cato, e formato d. Cannoni, che per
 tempo, e fattura
- 10 per una Lanterna quadra da attaccare
 al muro mentre era rotto un vetro
 prima ripulita come nuova stac-
 cato le lamelle tagliato il vetro mes-
 so sano, che per d. abaj.
- 07² Di 21. Febbraio
 per la Studio ultimo alle mure vi è un
 Lucernaro

- Lucernaro che da lume sempre vi piove
 per aver dato fogli di mica latta grossa
 No. 13. per averci fatto le sud. Corle
 piegato al trave con due sponde, e fondo
 formato una fontana messi assieme
 saldati sotto sopra in No. 2. pezzi, che
 n. 9² per detto robba, e fattura
- per aver fatto alle 2. testate le sue bocchette
 riv. Squatro saldate sotto sopra che per tem-
 po, e fattura a l. Puna
- 30 per averla tutta immerciata sotto, e sopra
 a Sernise d'olio No. 2. mano, che per d.
- 1:95 Vernice Verde
- per dove che sic saldata vi lavoravano
 le muratori opera al tetto andato e
 messa in opera dato No. 2. fondanze
 e saldata alla faccia del luogo alla
 sua misura, dato la vernice alla col-
 ditore sotto, e sopra messa in opera
- no che assieme saldatore, e fattura
 a d. 2. detto
- per la Villa mancava l'acqua propo
 la piove della botte, e forma andato
 alla Cortaja dove piglia l'acqua e
 porto calato dentro, e sterato la fissa
- 5:37²

- 30 la, che per tempo, e fattura
 per essere andato per la forma, ed operato dove erano li danni trovati molte sino alla Villa Scalzi, che per tempo, e fattura, e consumo di lami
- 50 per dopo molto tempo avendo rifatto di accomodare detti danni si è ritornato con il loro Muratore per la forma insegnate le danni tutte, che per tempo, e fattura
- 30 per aver moso un mio Cappo di legno mezzo feniera, e stucco, ed attaccato la bocca del condotto nello stivale, e levato l'acqua, che per robbia, e fatto
- 15 per aver fatto rompere dove erano li danni nelle raperie di piombo, Castelle, e zupiched, ed una nel masso di Corra, trovato le rotture, che vi è voluto un pezzo di piombo, dato mia nuova lungo palmi 6. diametro Oncie 7. Di peso libbre 10. che abaj. la libbra
- 11.55 per il porto del mio. a la Trachino Speso del proprio
- 10 per aver pulito le testate del condotto vecchio, e stagnate intorno, stagnate la
- 13.00

- la nuova con mio Stagno lustro, che sono 8.2. che abaj. l'una
- 70 per averle imboccate assieme, e saldate in opera Diametro Oncie 7, che abaj. per le 2. Costate che imboccano nelle Condotte di Corra rifatto le loro stucature con sanqua, e stucco caldo, e pezzi di ferro imboccate fra il condotto di piombo, e quello di Corra lungo palmo l'uno diametro Oncie 8. l'una, che 2. Dette due
- 1.60 robbia, e fattura
- per un danno nel masso vicino li Capetti ni ha rotto il masso, e scoperto il condotto trovato rotto sopra pulito, e saldato alongo forte con gro.azza di roma stucco palmo 11. che abaj. il palmo
- 30 per altre 2. stucature nel principio della forma che facevano danno fatte scoprire, e pulite con il ferro attorno la fradeca rifatte di nuovo con mia feniera, e stucco caldo, e pezzi di ferro imboccate forte fra il condotto di piombo, e quello di Corra lunghe palmo diametro Oncie 8, che sono 8.2., che 2. Dette robbia, e fattura
- 1.60
- 11.70

Per altri danni nella forma stretta vicino
al Chiarone di sfogatori vi erano altri
danni danni fatti a murare trovata n.º.

3. rappezzati di piombo con n.º 2. spazzati
in prima parte 2. rappezzati levati
puliti l'imbocchi di Corra, e le teste
ter. che gettomro, e fattura

Per aver messo in opera, e rifatto le loro
Stuccature frali / condotti di Corra, e
piombo con mia canepa, e stucco cal-
do, e pezzi di ferro infocate lunghe pal-

3: no n.º 1. che per detta robba, e fattura

Per le 2. spazzatori di piombo facevano
danni le Stuccature delle coperechi le-
vati, e puliti, rifatto le sue Stuccature
con mia canepa, e stucco caldo e pezzi

di ferro infocate lunghe 3. l'una,

n.º 00 che sono n.º 2. che per robba, e fattura

Per le razziche di pietra, che sono sopra
le maffi delle condotti facevano danno le
Stuccature levate le coperechi puliti
e rifatto di nuovo le sue Stuccature con

mia canepa, e stucco caldo e pezzi di ferro
infocate diametri palmo l'una, che

n.º 00 sono n.º 2. che per robba, e fattura
7: no

Per uno sfogatore che non vi era, dato pal-
mi 3. compreso nel peso del rappezzo fatto
la sua Stuccatura, e imbocatura puliti
Dentro, puliti il nuovo sostagnato l'una,
e l'altro con mie stagno l'istiro, che
sono n.º 2., che abaj. l'una

Per aver posto in opera imbocato, e salda-
to in piedi attorno, che 2. n.º

30

Per altri 3. sfogatori che stanno sopra
le coperechi di pietra delle razziche
serano levate rimossi, e stuccati
attorno con mia canepa, e stucco cal-
do e pezzi di ferro infocate forti, che 2.
Dette 3. abaj. l'una

30

Per il Cappio dello sfogatore del condotto
rimesso canepa, e stucco caldo, e messo
in opera, che per robba, e fattura

15

Per tempo di levare, e dar l'acqua più
volte quando se accomodavano le
danni osservate, per vi erano altri
danni, e visto, che andava bene

30

Per assistenza fatta al muratore quan-
do romperia, e trovata le rotture
giornate 4. di mastro

n.º 00

Per le Fontane della s'illa, di cui l'op-
erazione aveva puliti rimossi l'2.

3: 05

30 nepa, e stucco alle Cappi Delle fontane di
Dette fontane No. 3, che abaj. Luna
Per un Danno di acqua nel fondotto che
porta l'acqua alle Delfini accanto
alla Ditta fontana nel spiusino vi era
una legatura fonda smuovata ri-
fatta di niccio con mia lampa, e

40 onice li, che per D.
Per il fondotto che porta l'acqua del soun-
vango alla Fontana accanto il cortone
del Palazzo avevano rotto la gratella
fatta una nuova di mio rame l'una
sbucata fina diametro onice 3¹/₂ cheff

10 Ditta robba, e fattura
Per avere pulito la bocca del fondotto
e spalmata attorno sottagnato la
Gratella attorno con mica stagno l'altro
che sono No. 2, che abaj. Luna
Per averla messa sopra, e saldato attor-
no diametro onice 3¹/₂ che per Ditta

15 Saldataura
Adi 31. Marzo
Per un Danno di acqua nel bottino accan-
to alla fontana del Champillo nel rag-
zone della Villa dove sono le piscivili,
che danno l'acqua alla cucina, ed
altri

altri siti fatto rompere dal murato-
re, e trovato una legatura fonda
pulita, e rifatta di nuovo con mia fe-
nega, e stucco caldo longa 2¹/₂ diametro
60 onice li, che per Ditta robba, e fattura
Per aver fatto, e dato di mia latta grossa
una Caffettiera della Genute di 6.
caffi, che per Ditta robba, e fattura de-
gnata al servitore

50 Per altera sua vecchia che era stata
messa al fuoco, e si era levato il fondo
ripulito, rimesso, saldato, e fatto la
Cerniera al focherchio, che per Ditta
10 = Adi 13. Maggio =

Per l'ultimo Guardino a Porta Pinciana
sulla Fontana di mezzo non andava
l'acqua sera notte, e d'atterato nel
bottino dove è la chiave temporaria
vi era un Danno fatto rompere dal
Muratore trovato il Danno aperto
sopra Murato, e spurgato con tutta
l'acqua a tempo, e fattura
10 Per aver levato l'acqua serrato la
spaccatura, e pulito sopra saldato
a lungo forte palme 1. che a l. il
30 palmo
J. 170

Per tempo di levare, e dar l'acqua, ed
 osservato che andava bene

— Adì 31. Giugno —

Per il Sopravano Della Chiesa nel Gian-
 dino non vora Sopradano, mentre il
 Muratore ha rotto, e fatto il buco, Dato
 Condotto mio nuovo lungo mezzo pal-

mo peso lib. 20., che abaj. La libra
 Per averci fatto la sua imbocatura la-
 brato sopra ripiano, e Dato una mia
 gratetta di rame piana sbucata
 fina messa sopra saldata attorno
 Diametro Oncie 3., che per Dotta rob-
 ba, e Salatura

Per aver posto in opera, ed imboccato
 nel Condotto, e fatto la sua stuccatu-
 ra intorno con mia canapa, e
 Stucco Saleo y Dotta robba, e fattura

— 77

1:70

1:08

3:05

7:00

4:00

13:00

5:37 $\frac{1}{2}$

1:00 *

n:95

40:70

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Qua-
 ranta, e baj. 70. mila In Deda 2 Roma questo di no. Lug. 1815

ff. Dico 40.70. mila

ff. Gio. Batt. Ottaviani Architetto Cam. ⁶

pagare e paid

274

Conto
Di Lavori fatti ad uso
di Stagnaro per Servizio
della R.^{la} Accademia di
Francia

Con

Maestro Giuseppe Gue di Stagnaro,
e Retrav a S. Eustachio

Conto =

175

D. Lavori fatti ad uso di Caldasarò per servizio
 Della Accademia di Francia Fontavarilla medici
 Con Ordine dell' Illmo. Sig. Teodoro Direttore
 Della med. a tutte spese e fatture di Pietro Pucci
 Caldasarò sud. come in appresso si Dicciarano =

di 26 Gennaio 1815 =

- Per aver Stagnato N^o 26 Cazzarole ✓ 3 : 90
- Per aver accomodato le sud. Cazzarole e mes-
 soci N^o 6 Pezze di mezzo palmo e rinciodati
 N^o 3 Manici con N^o 2 Ciodi di Rame ✓ : 81
- Per aver Stagnato N^o 26 Copeschi ✓ 11 : 60
- Per aver Stagnato N^o 3 Marmette concis cope-
 schi una grande dell' Alessio e l' altre mezzo
 una ✓ 1 : 30
- Per aver accomodato una Marmetta mez-
 zana saldata intorno al forno con lami
 N^o 3 di saldatura ✓ : 50^{1/2}
- Per aver accomodato la Marmetta grande
 e messi N^o 4 Pezze di mezzo palmo ✓ : 110
- Per aver Stagnato dentro e fora N^o 4 Piatti
 di diversa grandezza ✓ 11 : 110
- Per aver Stagnato dentro e fora N^o 2 Zuppiere
 con sui copeschi ✓ 1 : 110
- Per aver Stagnato dentro e fora N^o 2
 Sguamarotti ✓ : 30
- Per aver Stagnato N^o 3 Cielles ✓ : 118

13 : 71^{1/2}

Per aver Stagnato fatto di Ramerovo
una marmetta grande dell'Alisso e
due Cazzarde grande con li suoi Copeschi
di peso libbre 40 a Baj 33. (a libbra) 16:10

Per aver accomodato il Cubo della Bagn
avola e sabbato il forno con lo Stagnio
con li due Condotti dell'aria 1:30

Per aver accomodato un Callaro messicoi 172
pezzo di Mezzo Palmo e fattori 173 Valdo
turo 10. 28 Luglio 1815 1:09

Per aver Stagnato 174 Cazzarde 3:60

Per aver accomodato le due Cazzarde
e messicoi 175 pezzo di Mezzo Palmo 1:50

Per aver Stagnato 176 Copeschi 11:10

Per aver Stagnato 177 Marmetta una
grande dell'Alisso e due mezzane 1:10

Per aver sabbato il forno una delle
marmette con Palmi 32 di Calentura 1:50

Per aver Stagnato 178 Cialle 1:30

Per aver Stagnato la Lecarda dell'Arato 1:50

Per aver Stagnato dentro e fora due zup-
piere con li suoi Copeschi 1:10

Per aver Stagnato dentro e fora 179
liatti 11:10

Per aver Stagnato dentro e fora 180 Sq.
umar chi e due Cuciare 1:10

30:100

Per aver arrivato Rome vecchie fibre 276
22 a Baj 12 (a libbra) 2-36
Ferro vecchio Baj 3 (a libbra) = 21

Il resto
della
lomme
30:06
23:74
43:98
41:17
39:84

Il resto Costa salutato a suoi giusti prezzi importa il fondo Quarantatre, e
baj 70 mila, da quale detratto il fondo Quattro, baj 22, importa del Roma
174, e del forno ricevuto in dietro dal Caldarojo, resta a fondo di ventuno
ve. e baj 47 mila La Sede di Roma già di 20, il gest. 1815

1752-53-54 mila
Giov. Batt. Quaroni Architetto Cont.

Io Sollo Scritto Oriviale a conto 1112 Sudi.
Dal sig. Ilmo Sig. Le Schiere Direttore
della Accademia di Francia e piu ricevuto
il saldo del parte. conto questo di 31. Luglio

1615 -
Pietro Pucci